

La Borsa come gioco educativo: torna il progetto europeo per gli studenti

Anche quest'anno La Cassa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna aderiscono a "Conoscere la Borsa", l'iniziativa internazionale che avvicina scuole e università ai meccanismi della finanza attraverso una simulazione pratica



30 Giugno 2025

‘Conoscere la Borsa’ è un grande progetto europeo che avvicina studenti e studentesse all’educazione finanziaria in modo semplice e divertente, mettendoli a confronto con colleghi e colleghe di tutta Europa e dando loro modo di imparare le tecniche e le logiche semplicemente dell’economia e della finanza con il ‘gioco’ e la gara tra coetanei che permette loro di raggiungere anche la finale nazionale e quella europea a Bruxelles.

E anche quest’anno La Cassa di Ravenna presieduta da Antonio Patuelli e diretta da Nicola Sbrizzi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna presieduta da Mirella Falconi Mazzotti aderiscono al progetto mettendo a disposizione delle scuole e dei docenti, degli studenti e delle studentesse il proprio sostegno economico e organizzativo e la formazione garantita attraverso docenti specializzati della Fondazione per l’Educazione finanziaria ed al Risparmio (Feduf), promossa dall’Associazione Bancaria Italiana (Abi).

Il meccanismo è semplice e coinvolgente e riguarda scuole superiori e università. Ogni squadra, composta da uno o più elementi, anche di classi diverse, dispone di un budget virtuale di 50 mila euro che può ‘investire’, sempre virtualmente, sulle principali piazze borsistiche.

I rendimenti economici dei propri investimenti determinano una classifica italiana ed una classifica europea che a fine anno promuovono le migliori selezioni a una finale nazionale e i migliori in assoluto addirittura alla finale europea di Bruxelles che si svolge in occasione della Global Money Week.

Durante il periodo di gara, da ottobre fino a marzo, gli studenti possono verificare giorno per giorno l’andamento dei propri investimenti, vendere e comprare sui mercati internazionali, e verificare costantemente la propria posizione in classifica. Ci sono due graduatorie separate per le scuole superiori e per le università.

Il principio del ‘learning by doing’ è premiante: studenti e studentesse, per tentare di migliorare i propri rendimenti, sono interessati a studiare i meccanismi dell’economia finanziaria ed in questo modo il

gioco e la competitività tra scuole e istituti invoglia a migliorare la propria conoscenza e preparazione, con la possibilità, facoltativa ma ovviamente molto importante, di aderire ai piani di educazione finanziaria mirata, con docenti specializzati e messi a disposizione dalla Banca e dalla Feduf.

Le esperienze della Cassa di Ravenna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sono di grande aiuto per docenti, studenti e studentesse: l'anno scorso, sulle circa mille squadre iscritte da tutta Italia, le nostre squadre sono state grandi protagoniste, con la squadra 'Società Vincente' composta da quattro studenti e studentesse dell'Istituto Manfredi Tanari di Bologna, coordinati dall'insegnante Claudia Pelliconi, che hanno raggiunto la finale nazionale a Volterra classificandosi tra le prime dieci scuole in Italia, nella graduatoria finale vinta da un istituto di Scicli.

L'Università di Ferrara, a lungo protagonista e in vetta alla classifica, ha invece sfiorato l'ammissione alla finale nazionale.

Quest'anno l'esperienza si rafforza ulteriormente: gli studenti e le studentesse possono informarsi e iscriversi, gratuitamente, direttamente contattando il numero 335-7269756.

Nella foto i vincitori dell'anno scorso, l'Istituto Manfredi Tanari di Bologna, da sinistra la professoressa Claudia Pelliconi, Francesco Celano, Manuel Mattioli, Alessia Di Vincenzo, Luca Saverino e l'organizzatore di Acri Francesco Coccia

□

© copyright la Cronaca di Ravenna